

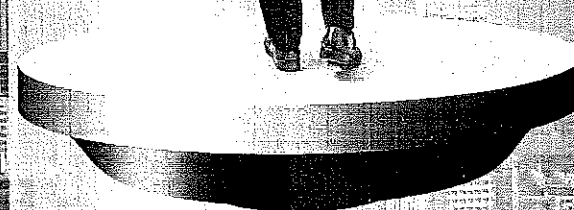
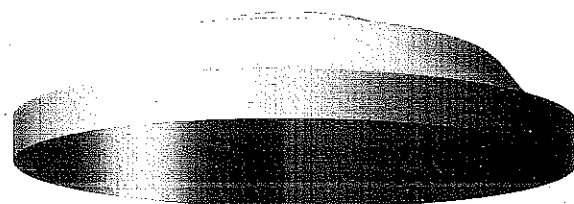
Sviluppo IMPERIALSA

La rivista d'informazione e cultura dell'ascensorismo italiano
Anno XXVI • n.4 ottobre/dicembre 2017

Le nuove prospettive cambiano il mondo

47^a Assemblea
Nazionale Anacam
4^a Edizione ITALAELEVA

Milano, 10-12 maggio





Ascensoristi in erba

Che la scuola debba preparare al mondo del lavoro lo si è sempre sentito dire. Che ciò avvenisse veramente, molto meno. Almeno in Italia. È un problema di non poco conto se pensiamo ai ragazzi diplomati presso gli Istituti professionali. Dopo cinque anni di studi, la preparazione raggiunta non consente loro di entrare direttamente nel ciclo produttivo di un'azienda. Anticipare la fase intermedia porta a due significativi vantaggi: da un lato consente ai ragazzi di apprendere direttamente "sul campo" l'esperienza lavorativa pur continuando a seguire il normale ciclo di studi; dall'altro permette alle aziende di individuare i più capaci e interessati a operare in un settore di loro gradimento. Infine un importante vantaggio riguarda un cambio generale di impostazione: scuola e mondo del lavoro cessano di essere due universi separati e distanti per avvicinarsi, compenetrarsi e trarre reciproci vantaggi. Se a tutto ciò si aggiunge che il mercato ascensoristico, per il quale si registra un'endemica carenza di personale specializzato, richiede sempre più tecnici altamente qualificati per soluzioni nell'industria 4.0 con basi di elettronica meccanica e idraulica e logica del software ma anche capaci di operare in autonomia nelle fasi di assistenza pre e post vendita e di gestire le relazioni con i clienti, appare ancora più evidente la



necessità di organizzare corsi di alternanza scuola/lavoro ad hoc.

In questa ottica, risulta particolarmente interessante il corso post diploma annua-

le di "Tecnico ascensorista" organizzato dall'Istituto Galilei di Milano, in via Paravia. Finanziato dall'Unione Europea e dalla Regione Lombardia, il programma formativo, che è partito il 15 dicembre scorso, dura 1.000 ore di cui 520 di moduli di base, trasversali e tecnici dell'aria specialistica e 480 ore di tirocinio nelle aziende di settore. Il percorso è costituito da 12 moduli che vanno dalla installazione, riparazione e manutenzione di elevatori, al marketing, all'inglese, alla matematica e alla comunicazione. A conclusione di questa esperienza è previsto, infine, l'esame presso la Prefettura per il conseguimento del patentino di manutentore di ascensori. È con piacere



che quest'anno ho accettato l'incarico di docente e di quest'opportunità vorrei ringraziare il dirigente scolastico Anna Maria Borando, direttore del corso. Il percorso formativo rappresenta senz'altro un esempio importante di come affrontare la spinosa questione della formazione professionale di tecnici specializzati. Questione ancora più delicata, lo ribadiamo, per il nostro settore. Ora vedremo quanti ascensoristi in erba usciranno dall'Istituto G. Galilei. Sicuramente tanti. Ne siamo certi, vista anche la simpatia e la preparazione dei docenti del corso.